

Concerti, incontri, teatro La cultura sfida le mafie

Da sabato torna la kermesse 'Politicamente scorretto'



Carlo Lucarelli e, a destra, don Luigi Ciotti. Nel tondo, Pina Maisano, vedova di Libero Grassi



LA CULTURA contro la mafia. Come il sole contro la notte. O la vita contro la morte. Per il settimo anno, a Casalecchio di Reno, la rassegna *Politicamente scorretto*. Dieci giorni di alta civiltà mette in programma — da sabato al 29 novembre — i suoi avvenimenti di letteratura, di musica, di spettacolo, di dibattito: 22 appuntamenti che, come ha spiegato ieri, alla presentazione nella Sala delle Armi di Giurisprudenza, **Carlo Lucarelli**, animatore della manifestazione, «vede ampliarsi di anno in anno il numero dei partecipanti e dei sostenitori». Con l'istituzione Casalecchio delle Culture, presieduta dall'assessore Paola Parenti, collaborano una decina di organizzazioni. Incluso, per cominciare, il Meeting delle Etichette Indipendenti, che sabato al Teatro Testoni (ore 21, gratuito) darà il via al cartellone presentando le performance dei tre finalisti — il rapper **Lucariello** e i gruppi **Le Formiche** e **Biscuits** — del concorso 'Musica contro le mafie', che ha visto la partecipazione di un centinaio di giovani, con brani composti ad hoc. Il teatro si affaccerà martedì 22 (Casa della Conoscenza, ore 20,45), quando il regista e attore **Francesco Marino** e il giornalista **Paride Leporace**, proporranno alcuni brani dello spettacolo tratto dal libro di quest'ultimo, 'Toghe rosse'. La sera dopo sarà la volta dei sindaci in prima

linea contro la mafia. Senza dimenticare, la sera del 25 novembre, sul palcoscenico del del Testoni, 'L'innocenza di Giulio. Andreotti non è stato assolto', di e con **Giulio Cavalli**.

LA RASSEGNA non ignora di essere nato dall'esperienza degli scrittori di noir e di giallo. Così, per tutto il pomeriggio di sabato 26 novembre (dalle ore 16), la Casa della Conoscenza ospiterà un confronto tra scrittori e scrittrici sul rapporto tra romanzo e misteri della politica a cui parteciperanno, con Lucarelli, Vichi, Danila Comastri Montanari, Margherita Oggero, Nicoletta Vallorani e Simona Mammano. Non mancano, naturalmente, alcuni dei militanti più noti e agguerriti della lotta alla mafia. **Don Luigi Ciotti** e il procuratore **Antonio Ingroia** intervengono (Casa della Conoscenza) la mattina del 27 novembre. E arriveranno anche **Pina Maisano**, vedova di Libero Grassi, di cui ricorre il 20° dell'uccisione, **Ivan Lo Bello** e, l'ultima sera, **Nando Dalla Chiesa**, presidente onorario di Libera, per una serata dedicata al XXI anniversario del disastro del Salvemini. Ustica rivivrà in una mostra fotografica che verrà inaugurata alla Casa per la Pace La Filanda alle 20,45 del 24 novembre

c. su.

